

Alitalia: multa 33 mln da Gdf per gestione Toto in Air One. Le violazioni sarebbero state commesse nel periodo 2002-2008

ROMA. Nei giorni scorsi la Guardia di Finanza di Roma ha contestato ad alcune società estere, a suo tempo controllate da Air One, violazioni tributarie per circa 33 milioni, oltre sanzioni.

Lo annuncia oggi Alitalia in una nota. Queste violazioni - precisa la Compagnia di bandiera - sarebbero state commesse nel periodo 2002-2008 e quindi «ascrivibili esclusivamente alla passata gestione da parte del Gruppo Toto», dell'imprenditore abruzzese Carlo Toto. Alitalia annuncia che «si riserva di far valere le proprie ragioni anche contrattuali nelle competenti sedi fiscali e giudiziarie».

A dicembre del 2008 Air One è stata assorbita da Alitalia ma quest'ultima non sembra disposta ad accollarsi i problemi passati. Oggi Air One ricopre il ruolo di 'smart carrier': in pratica offre un servizio di sola classe economica con tariffe smart price e la vendita a bordo di cibo e bevande.

La storia di questa compagnia aerea che negli anni è riuscita a decollare è iniziata in Abruzzo nel 1983 quando venne fondata. All'epoca si chiamava Aliadriatica. Nel 1988 il gruppo Toto diventò azionista di maggioranza (98%). Sette anni dopo, era il 23 novembre 1995. il nome della compagnia fu modificato: fu scelta la denominazione Air One e la compagnia iniziò a coprire la distanza fra Roma e Milano, affiancando il servizio a quello della vecchia Alitalia, l'unica altra compagnia autorizzata a effettuare voli su questa tratta.

Dal 2000 partecipò con la Lufthansa al programma di fidelizzazione clienti Miles & More. Migliaia di voli dopo, nel 2008, la compagnia è entrata a far parte di Alitalia - Compagnia Aerea Italiana, la nuova società aerea ora completamente privatizzata che però si chiama fuori da tutti i problemi che hanno preceduto il 'matrimonio' ad alta quota dei due vettori.

